



# L'amore della Venerabile Margherita Antoniazzi per i bambini

Il 9 marzo scorso, a Caberra di Bardi, si sono concluse le celebrazioni del 500° anniversario della nascita della Venerabile Margherita Antoniazzi.

A partire dalla messa solenne che si è tenuta esattamente un anno fa nello stesso luogo, in occasione dell'apertura delle celebrazioni, sono stati diversi gli avvenimenti organizzati per ricordare la figura e l'opera di Margherita.

Riflettendo su quale potesse essere l'idea base, invece, di quest'ultimo incontro ci è parso veramente significativo invitare presso il suo monastero i bambini. Infatti, soprattutto ad essi Margherita dedicò la propria vita, amandoli profondamente e prodigandosi per il loro bene materiale e spirituale.

Anche l'istruzione fu da Margherita ritenuta uno strumento importante per mezzo del quale portare la vita della povera gente ad un livello più consono alla dignità della persona umana.

Il periodo storico in cui la sua opera cominciò a fiorire (1524) fu quanto mai travagliato: l'indigenza e l'ignoranza dei miseri, la tracotanza dei potenti, la calamità delle malattie e la lontananza della chiesa si ergevano come monti insuperabili intorno a questa poverissima ed umile fanciulla.

Nonostante ciò essa trasse forza, fin dalla primissima infanzia, dalla preghiera, dalla penitenza e dal continuo esercizio della carità

verso i poveri, crescendo così umilmente nelle virtù.

Il suo amore verso il prossimo acquistò sempre più forza sino al punto di creare nel 1531, assieme ad altre poche giovani, a Caberra una grande opera di spiritualità caritativa per mezzo della quale per oltre un trentennio beneficcò e sanò i più bisognosi con particolare attenzione alle madri ed ai piccoli.

L'opera di Margherita è attuale, pur essendo passati 500 anni dalla nascita: *"...venendo a Caberra si ha la chiara sensazione di essere in contatto non con una persona ormai lontana di oltre quattro secoli, ma con un personaggio vivo ed attuale..."* (così un anno fa si pronunciò il Vicario don Piero Lezoli).

Gli studi storici hanno documentato ed analizzato la sua attualità mettendone chiaramente in risalto i tratti salienti: *"...essa, piccola ed umile donna, fu benefattrice della montagna e fulgido*



*La celebrazione Eucaristica alla chiusura del 50<sup>mo</sup> anno della nascita.*

*esempio della pedagogia cristiana ... dedicò la propria vita ed opera a favore dei più piccoli, attuando la sua intuizione più geniale, che precorse i tempi, cioè l'istituzione della prima scuola gratuita per i bambini di tutta la diocesi piacentina. Per lei la sensibilità materna della donna poteva maggiormente essere adatta alla promozione ed alla difesa della vita nel suo sbocciare. Non per nulla i miracoli più significativi, ottenuti dalla sua preghiera, furono proprio in favore di bambini e di giovani.*"



*Un momento di festa con il coinvolgimento dei bambini.*

Grazie, quindi, alla freschezza ed al fascino di questa spiritualità amorevole l'opera di Margherita ha addirittura potuto trovare spazio anche in una recente tesi di laurea avente ad oggetto l'importanza dell'istruzione per l'emancipazione, oggi, dei più piccoli, nei paesi in via di sviluppo.

In questi ultimi tempi il Comitato, sorto nel 1997 per la promozione dell'apertura del processo di beatificazione (che attualmente si trova presso la Congregazione delle cause dei Santi in Roma, avendo superato positivamente la fase diocesana), sta maturando una più ampia consapevolezza.

Oggi non è più possibile limitarsi a celebrare un passato storico ma occorre invece agire per attuare, con azioni semplici e concrete, l'esempio di Margherita.

Ecco che allora la giornata del 9 marzo appena trascorsa è stata per noi di grande conforto, infatti, i genitori ed i bambini accorsi per la Celebrazione e che hanno poi giocato con noi davanti alla Chiesa di Margherita, sono stati in realtà la più bella testimonianza che potessimo offrire.

Anche il nostro Vescovo Luciano Monari attraverso un messaggio ha voluto essere presente e le Sue parole ci

invitano ulteriormente a meditare: *...Lei stessa vi aiuti ad amare e a servire il Signore ogni giorno, in santità e purezza di spirito, perché il vostro amore diventi sempre più generoso. Spronati dal suo esempio prendetevi cura della vita di tutti, in particolare dei piccoli e dei poveri. La logica del vostro vivere sia sempre quella generata dal dono di sé all'altro accolto, amato, servito nella sua dignità di persona....*<sup>1</sup>

**Mauro Franchi**

<sup>1</sup> Anche recenti numeri dell'Araldo, hanno dedicato spazio alla Devota Margherita narrando sia della sua opera che dei luoghi.

<sup>2</sup> Così Mons. Domenico Ponzini, studioso della vita di Margherita e postulatore del processo di beatificazione.

<sup>3</sup> Maria Linda Farella, *Gli interventi educativi e scolastici a favore dell'infanzia in stato di abbandono e rischio nei paesi in via di sviluppo*, Parma, 2003.

<sup>4</sup> Dal Messaggio del Vescovo di Piacenza Bobbio, Sua Eccellenza Luciano Monari, in occasione della celebrazione di chiusura del 9 marzo '03.